



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'educazione (<i>IdSua:1581140</i>)
Nome del corso in inglese 	Education Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM57, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNELLO	Chiara		PA	1	
2.	ALBA	Fabio		RD	1	

3.	ALONZI	Luigi	PA	1
4.	BARTOLOTTA	Alessandro	ID	1
5.	BELLANTONIO	Loredana	PA	1
6.	CALDARONE	Rosaria	PO	1
7.	CALLARI	Licia Adalgisa	ID	1
8.	CAMMARATA	Valeria	PA	1
9.	CAPPUCCIO	Giuseppa	PO	0,5
10.	COMPAGNO	Giuseppa	PA	0,5
11.	DI GIOVANNI	Elisabetta	PA	1
12.	DI VITA	Alessandro	PA	0,5
13.	EPIFANIO	Maria Stella	PA	1
14.	FONTANA	Valentina	ID	1
15.	GARRO	Maria	RU	1
16.	GENNA	Caterina	PA	0,5
17.	INGRASSIA	Michelangelo	ID	1
18.	LA GRUTTA	Sabina	PA	1
19.	LASPIA	Patrizia	PA	1
20.	LAVANCO	Gioacchino	PO	1
21.	LONGO	Leonarda	PA	0,5
22.	MERENDA	Aluette	RU	0,5
23.	NOVARA	Cinzia	PA	1
24.	OLIVERI	Dario	PA	1
25.	PALUMBO	Giorgio	ID	1
26.	PEDONE	Francesca	PO	1
27.	PEPE	Vincenzo	RU	0,5
28.	RANCADORE	Mariaantonia	RD	1
29.	ROMANO	Livia	PA	1
30.	SALERNO	Margherita	RU	1
31.	SCHIRINZI	Massimiliano	ID	1
32.	SIDOTI	Enza	PA	1
33.	VENZA	Gaetano	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	DI MAIO F. federica.dimaio03@gmail.com CURRO M. mary_curro@libero.it CITARRELLA M. melctr197@gmail.com DI NARO M. miry01dnr@hotmail.com LO NARDO P. paolalonardo3@gmail.com MARCIANO' I. ileniamarciano28@gmail.com MANISCALCO S maniscalcosimone74@gmail.com MARCELLINO M. mrkmarcellino@gmail.com TERRANOVA G. peppeterranova08@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Chiara Agnello Laura Alamia (Referente segreteria didattica) Roberta Macaione (Manager didattico, SUPC) Simona Minaudo (studente) Francesca Pedone (coordinatore CdS) Livia Romano
Tutor	Francesca PEDONE Vincenzo PEPE Concetta POLIZZI Dario OLIVERI Gioacchino LAVANCO Giuseppa CAPPuccio Gaetano VENZA Antonio BELLINGRERI Livia ROMANO Giuseppina D'ADDELFIO



Il Corso di Studio in breve

16/05/2022

Il Corso di Studio in 'Scienze dell'Educazione' prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il processo formativo all'interno di istituzioni e di enti di formazione professionale, di agenzie educative per la prima infanzia, di aziende o di strutture della pubblica amministrazione, di strutture di educazione di comunità.

Il Corso nasce dall'implementazione dei percorsi formativi di area educativa e sulla traccia della specifica competenza pedagogico-didattica nata negli anni Novanta all'interno dell'allora Facoltà di Scienze della Formazione.

Il corso insiste all'interno del dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione ed è costituito dall'a.a. 2019/2020 da tre specifici curricula: educazione della prima infanzia, educazione di comunità, educazione socio-pedagogica.

Dall'a.a. 2019/2020 è stato creato, in coordinamento con il Polo Decentrato di Agrigento, un canale del curriculum 'Educazione della Prima Infanzia'.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120>



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/05/2014

Su indicazione della Commissione paritetica docenti-studenti nella relazione del 2013 si è proceduta ad una ulteriore consultazione dei portatori di interesse.

Dall'attivazione dei corsi di studio (a.a. 2009-2010) nonostante il successo del corso che ha visto nel quinquennio gli immatricolati aumentare di oltre il 25% si è proceduto lo stesso - anche grazie alla rete di enti convenzionati per il tirocinio - a veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori, mantenendo costante la consultazione con la Direzione scolastica Regionale, il Forum delle Associazioni e la Consulta delle Case famiglia e delle comunità per minori riguardo alle competenze da essi richieste agli educatori.

Consapevole della necessità di un continuo confronto con il territorio, il Corso di Laurea ha presentato annualmente la propria offerta formativa ex DM 270/2004 ad oltre 50 rappresentanti di differenti enti pubblici e privati: si è dibattuto sui corsi, sui servizi di ateneo per gli studenti e gli stakeholders. Tra l'altro si sono incontrati la Direzione scolastica provinciale, alcuni Centri di formazione professionali della Reg.Siciliana (Anfe, Cerf, Ires) ed alcune strutture per la formazione in condizione di disagio (Centro della Giustizia Minorile, Osservatorio permanente sulla dispersione scolastica) E' stata inoltre avviata una costante rete nell'attività di valutazione della didattica e della ricerca, e nella realizzazione di stage, tirocini, esperienze aziendali, seminari di orientamento e formativi, laboratori e incontri interdisciplinari.

Particolarmente produttivo il rapporto avviato con Associazioni e Centri anti violenza per agevolare percorsi educativi nella prevenzione degli abusi e delle nuove dipendenze. Significativa la progettazione congiunta con l'Istituto Zooprofilattico per i percorsi firmativi nelle case circondariali e con la Consulta delle etnie del Comune di Palermo per i percorsi formativi dei migranti.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2022

Nel triennio 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 il Corso di Studi ha condotto tre indagini/consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e le aspettative degli studenti e degli stakeholder, al fine di definire la domanda di formazione e promuovere servizi di orientamento alla professione e percorsi di riflessione tematica. Tale processo svolto da tutti i protagonisti coinvolti nel CdS ha permesso di realizzare un progetto che poi si è concretizzato in una pubblicazione edita dalla casa editrice FrancoAngeli e realizzata dai docenti del corso di studi per meglio definire il profilo professionale dell'educatore.

L'indagine 2014-2017, sul mondo del lavoro, si è proposta due obiettivi: individuare le competenze, il ruolo e le caratteristiche della figura professionale a livello europeo e rilevare le aspettative e gli orientamenti forniti dagli attori sociali presenti nel territorio siciliano.

L'indagine svolta ha comprovato il perfetto allineamento del corso di studi agli standard e agli obiettivi europei, confermando l'impostazione iniziale di attivazione del corso.

L'individuazione e la consultazione di 75 enti e organizzazioni presenti sul territorio siciliano ha permesso di evidenziare che: tutti gli enti del privato sociale interpellati (es. Associazione Federico II di Svevia, Associazione La Fenice, ecc.) confermano l'importanza degli educatori nelle loro attività, ai quali riconoscono, nel 78% dei casi, competenza e professionalità; tale dato è supportato dall'aumento del 55% degli educatori assunti a un anno dalla laurea, nonostante molti studenti proseguano gli studi iscrivendosi ai corsi di laurea magistrale. I 12 enti pubblici consultati (es. IPM Malaspina, ASP Palermo, IC Buonarroti, ecc.) non solo stimano positivamente il percorso formativo, ma sottolineano anche come la difficoltà ad assumere laureati negli enti pubblici (in particolare nelle realtà penitenziarie ed ospedaliere) disperde il patrimonio di competenze che hanno potuto verificare grazie all'operato dei tirocinanti dei percorsi di tirocinio degli studenti del CdS. Tale colloquio se pure informalmente si è protratto fino al 2018 e ha confermato i dati rilevati durante il triennio trascorso. Dai risultati e dalla recezione delle nuove normative il CdS ha assunto una nuova veste costruendo al suo interno due curricula specifici: educazione prima infanzia e educazione socio-pedagogica.

Nel mese di febbraio 2019, nell'ottica della continuità, è stata avviata una nuova indagine esplorativa per rilevare se la presenza degli enti e delle organizzazioni fosse aumentata e per ridefinire l'offerta della domanda di formazione. I destinatari sono dunque nel complesso 83 responsabili o portavoce delle corrispettive strutture e/o enti che operano nel territorio siciliano, perlopiù appartenenti alla provincia di Palermo (74,4%), di Trapani (6,1%), di Agrigento (14,6%) e di Caltanissetta (4,9%).

Tra gli enti intervistati ci sono: Bilo' circolo dei bambini Cooperativa sociale arl, Dimensione bimbo S.n.c. Impresa sociale, Il mio piccolo mondo di Vanessa Celestino & c.s.a.s., Associazione 'La piccola Officina', Batti le manine Società cooperativa sociale, Associazione Kala onlus; Associazione La Cima Onlus, Creativamente soc. coop. Soc, Società Cooperativa Sociale Piccole Birbe, Soc. Coop. Soc. Libera...Mente, Il Mondo Incantato Società cooperativa sociale a r.l., 3 P (Padre Pino Puglisi), Arcobaleno Società Cooperativa Sociale arl, Associazione Casa Dei Giovani, Cooperativa Sociale Progetto Uomo, Il Nido Società Cooperativa Sociale.

Inizialmente, nel gennaio 2019, per via telefonica si è stabilito un contatto con gli enti i quali sono stati invitati a sottoporsi ad una intervista non strutturata che, attraverso alcune domande stimolo, ha sondato la volontà degli enti partner di sottoporsi al percorso di valutazione dell'esperienza legata al partenariato con l'università; ed ancora, la motivazione che orienta la scelta di un tirocinante, il titolo e le competenze richieste al fine di un'eventuale assunzione, la composizione dell'équipe della struttura. Tra marzo e aprile del 2019, i destinatari sono stati contattati via posta elettronica per la compilazione del questionario semi-strutturato sulla Consultazione delle Parti Sociali.

L'indagine 2019 ha permesso di rilevare che: nel 78% dei casi le figure di educatore richieste rispecchiano le competenze che il corso di studi fornisce; l'81% dei rappresentanti legali contattati dichiara di concordare con i piani di studio dei curricula attivati all'interno del corso di laurea. L'81% dei responsabili degli enti intervistati ha dichiarato di essere interessato maggiormente alla figura dell'educatore. I dati confermano, ancora una volta, che il CdS progettato è coerente con le richieste prospettate dagli stakeholders.

Nel mese di gennaio 2020 è continuata la consultazione degli stessi enti secondo le modalità individuate nel 2019; a marzo 2020 con l'inizio del lockdown e delle problematiche legate alla pandemia si è interrotto il contatto formale con gli enti. Dai risultati ottenuti in questa prima fase, vengono confermati i dati del 2019. Un dato interessante (43,2%) e nuovo che viene rilevato è la predilezione per la figura specifica dell'educatore della prima infanzia, laddove le strutture lavorano nell'area della crescita e dello sviluppo della prima infanzia, come ad esempio asili nido; oppure una preferenza dell'educatore di comunità, laddove la struttura ha una vocazione comunitaria in linea con i curricula offerti dal CdS.

Nell'a.a. 2021/2021, seppur nelle difficoltà causate dalla situazione pandemica, la relazione e il contatto con gli stakeholders non è venuto meno. La situazione non permette la rilevazione dati ma ciò che si evince è la richiesta da parte degli stakeholders di educatori di prima infanzia e di comunità.

Un report relativo all'ultimo biennio è stato pubblicato in una rivista di fascia A a testimonianza della attenzione da parte del CdS al mondo del lavoro.

Il riferimento bibliografico è il seguente:

Albanese M. (2021). L'Higher Education in trasformazione: tra il potenziamento dell'employability e stakeholder view, *Formazione, Persona, Lavoro*, anno XI, vol. 33, p. 106-118.

In questi mesi il CdS sta lavorando per l'istituzione di un comitato di indirizzo rivolto ai portatori di interesse che possa garantire un rapporto più costante e efficace per l'individuazione dei bisogni degli enti coinvolti.

Nell'a.a. in corso attraverso la CONCLEP (Coordinamento nazionale dei corsi di laurea per educatori professionali, socio pedagogici e pedagogisti) per favorire una maggiore circolarità tra teoria e prassi partendo dalle possibili sinergie che il mondo accademico e quello professionale possono avviare in luogo di un arricchimento reciproco tra gli aspetti pratico metodologici dell'intervento educativo e pedagogico e la sintassi del discorso logico-scientifico, su cui certamente

l'accademia è chiamata a dare il suo contributo, si è deciso di ospitare un ciclo di seminari professionalizzanti proposti dalle associazioni professionali che aderiscono alla Feder.Ped (Conped, Uniped e App). Ciò si rende necessario anche per operare congiuntamente sulla dimensione identitaria dei pedagogisti. Si sta partecipando inoltre al Censimento nazionale sull'applicazione del D.M 378/2018 nei CdS L-19 che ha come obiettivo di comprendere come si stia gestendo a livello nazionale la formazione degli educatori dei servizi educativi per l'infanzia in vista dell'entrata a regime del sistema stabilito dal Decreto Legislativo 65/2017, con particolare riferimento all'interpretazione della Tabella B del Decreto Ministeriale 378/2018.

Link :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/qualita/stakeholders.html>

(Stakeholders)

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione di percorsi formativi individuali e di gruppo
- Accompagnamento ai percorsi formativi in casi di diversabilità
- Attivazione e gestione di percorsi educativi per adulti

competenze associate alla funzione:

Educatore
Formatore junior
Orientatore
Tutor della formazione

sbocchi occupazionali:

Enti della formazione pubblica/privata
Strutture educative e di intervento nel disagio sociale

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
 2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/01/2016

Per l'accesso alla laurea sono richiesti:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;
- nozioni relative ad elementi di storia delle idee ed alla cultura generale, pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica.

Tali conoscenze saranno verificate con il test di accesso e saranno attivati eventuali corsi di recupero.

Per la puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, delle loro modalità di verifica nonché degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di esito negativo della verifica, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studi.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guida_Studente.html (Guida dello studente)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/05/2022

Il Corso di Studi è ad accesso libero.

Si prevede l'identificazione di OFA e la conseguente erogazione di attività didattiche integrative finalizzate al loro assolvimento, in base al Regolamento di Ateneo e secondo le disposizioni stabilite dal Senato Accademico (vedi pdf allegato).

Le discipline previste per il recupero OFA sono: abilita linguistica inglese e Filosofia.

Docente referente OFA del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e della Formazione per il cds Scienze dell'Educazione per i 3 curricula è il Prof. Marco Bassi.

Servizio di supporto per gli studenti con OFA:

Centro di Orientamento e Tutorato - Dott.ssa E. Scalia

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/Recupero-OFA/> (RECUPERO OFA L-19)

Pdf inserito: [visualizza](#)



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La riflessione sui temi e i problemi riguardanti le scienze pedagogiche e la gestione dei processi formativi all'interno delle istituzioni e degli enti di formazione professionale, delle aziende e delle strutture della pubblica amministrazione è il focus del CdL in 'Scienze dell'Educazione'.

A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche e delle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, il percorso formativo assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Discipline storiche, geografiche, economico-giuridiche, scientifiche, linguistiche, artistiche ed alla Didattica per l'integrazione dei disabili, un taglio più metodologico ed operativo.

Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività finalizzate ad integrare la conoscenza delle scienze pedagogiche con lo studio delle altre scienze umane (Psicologia, Filosofia, Sociologia, Lingue e Letterature straniere) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona, attraverso tirocini formativi e di orientamento, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativemente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali.

Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente.

----- Il Corso di laurea potrà essere attivato dalla Facoltà di Scienze della Formazione sia nella sede di Palermo che presso il Polo didattico dell'Università degli Studi di Palermo sito ad Agrigento, allo scopo di ridurre le difficoltà di spostamento degli studenti e di sviluppare nuove conoscenze, competenze aggiornate e abilità professionali coerenti con un contesto territoriale troppo spesso marginale rispetto ai percorsi di sviluppo. -----

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Il CdL in 'Scienze dell'Educazione' prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il processo formativo all'interno di istituzioni e di enti di formazione professionale, di aziende o di strutture della pubblica amministrazione.

Nello specifico il corso si rivolge a quanti intendono operare nei processi formativi nell'ambito del lavoro, delle istituzioni e delle organizzazioni che erogano formazione, con compiti di progettazione educativa, costruzione del tutoraggio, orientamento educativo, valutazione di processo e di risultato. Particolare attenzione verrà posta nella formazione di base necessaria a seguire i processi formativi all'interno delle organizzazioni di servizi e di formazione post-obbligo formativo. Il percorso formativo guarda al lavoro di rete educativo, alla costruzione di materiali e modelli per la formazione, ai processi formativi integrati con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il Corso intende preparare gli studenti ad agire in contesti professionali e di tutoring formativo acquisendo competenze tecniche ed operative relative alla cultura organizzativa dei contesti formativi pubblici e privati e sviluppando un approccio professionale all'attività lavorativa.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche; conoscenza della storia, della logica e della razionalità del discorso pedagogico e capacità di comprenderne il ruolo critico nei contesti educativi e più in generale nella società contemporanea;</p> <p>Conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali nel campo delle discipline filosofiche, psicologiche e sociologiche;</p> <p>conoscenza storica e, per linee generali, degli sviluppi del pensiero filosofico, psicologico e sociologico e delle domande conoscitive che li hanno segnati;</p> <p>conoscenza e comprensione dei processi psicologici e sociali implicati nell'apprendimento;</p> <p>Conoscenze storiche, geografiche e artistiche di base, finalizzate all'analisi dei contesti e dei processi in ambito educativo e formativo;</p> <p>conoscenza degli aspetti di base relativi alla dimensione strategica e gestionale di un'istituzione.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Capacità di leggere e interpretare i bisogni educativo-formativi e le risorse della persona e della comunità, e capacità di promuovere interazioni costruttive tra persone, gruppi e culture;</p> <p>capacità di valutare e promuovere conoscenze, abilità e competenze dei soggetti in apprendimento;</p> <p>capacità di applicare metodi, strumenti e tecniche di ricerca pedagogico-educativa.</p> <p>Capacità di leggere criticamente e di comprendere i testi del pensiero filosofico, psicologico e sociologico;</p> <p>capacità di leggere criticamente i contesti dell'interazione educativa, mettendo in luce i nodi conflittuali legati al pluralismo culturale che li caratterizza;</p> <p>capacità di valutare i bisogni formativi individuali e interindividuali, in contesti di apprendimento sia formali che informali.</p> <p>Capacità tecnico-operative in ambito storico, geografico e artistico di base, finalizzate all'analisi dei contesti e dei processi in ambito educativo e formativo;</p> <p>capacità di analisi dei fenomeni educativi e formativi attraverso l'interpretazione dei dati reali, utilizzando gli appropriati strumenti d'indagine;</p> <p>capacità di utilizzo di alcuni metodi di indagine e interpretazione di eventi in ambito artistico, teatrale e della comunicazione di massa.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti.</p>	

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione di Comunità

1. Conoscenza della cosiddetta "storia generale" sotto determinate angolature per comprendere più a fondo le dinamiche del passato e stabilire un rapporto diretto fra queste e le domande più frequenti intorno al nostro presente.
2. Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali.
3. Conoscenza e comprensione degli ambiti e del metodo della ricerca filosofica e acquisizione delle nozioni fondamentali della filosofia del linguaggio.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione della storia dell'età moderna e contemporanea in relazione allo sviluppo infantile.
2. Conoscenza e comprensione del lessico specifico della storia moderna e dell'età contemporanea e dei principali strumenti metodologici e storiografici.
3. Conoscenza e comprensione dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali

Educazione socio-pedagogica

1. Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione della storia dell'età moderna e contemporanea.
 2. Acquisizione del lessico specifico della storia moderna e dell'età contemporanea e dei principali strumenti metodologici e storiografici.
 3. Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali.
- Al termine della frequenza degli insegnamenti di area storico-filosofica gli studenti acquisiranno le necessarie e adeguate conoscenze in entrambe le aree che consentiranno loro di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche nel corso dei secoli; e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della storia, i metodi di ricerca e le fonti storiografiche.
2. Capacità di individuare le strategie attraverso cui, in ambiti molto differenti, si costruisce e si mantengono il potere e il consenso con la parola e con l'argomentazione.
3. Capacità di cogliere i legami determinanti che temi, interrogativi, dibattiti filosofici, nel corso della storia e nel nostro tempo, hanno con la dimensione esistenziale e con le questioni etiche e politiche attuali.

Educazione della prima infanzia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Comprensione delle differenze fra le maggiori tipologie delle fonti e degli strumenti bibliografici della medievistica, della modernità e della contemporaneità in relazione alla prima infanzia
2. Capacità di identificare le correnti di pensiero più significative del '300, del '400, del '500 del '600 e del '700 e di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca filosofica, con particolare attenzione al linguaggio.
3. Capacità e comprensione dei fondamenti del pensiero storico, del lessico storiografico, della problematica delle fonti, dei maggiori concetti e quadri interpretativi relativi alla vicenda storica dell'Occidente.

Al termine della frequenza degli insegnamenti, gli studenti svilupperanno le conoscenze e le competenze adeguate per analizzare, storicamente e filosoficamente, i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici e filosofici dell'età moderna e contemporanea. Lo studente sarà pertanto in grado di elaborare soddisfacenti argomentazioni capaci di chiarificare i nuclei teorici fondamentali posti dalla contemporaneità e determinati problemi specifici.

Educazione socio-pedagogica

1. Comprensione delle differenze fra le maggiori tipologie delle fonti e degli strumenti bibliografici della medievistica, della modernità e della contemporaneità.
2. Capacità di identificare le correnti di pensiero più significative del '300, del '400, del '500 del '600 e del '700 e di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca filosofica, con particolare attenzione al linguaggio.
3. Capacità e comprensione dei fondamenti del pensiero storico, del lessico storiografico, della problematica delle fonti, dei maggiori concetti e quadri interpretativi relativi alla vicenda storica dell'Occidente.

Al termine della frequenza degli insegnamenti, gli studenti svilupperanno le conoscenze e le competenze adeguate per analizzare, storicamente e filosoficamente, i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici e filosofici dell'età moderna e contemporanea. Lo studente sarà pertanto in grado di elaborare soddisfacenti argomentazioni capaci di chiarificare i nuclei teorici fondamentali posti dalla contemporaneità e determinati problemi specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE [url](#)

STORIA DELLE LINGUE ANGLOSASSONI [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione di comunità

1. Conoscenza dello statuto epistemologico della pedagogia e della didattica, dei modelli esplicativi dei processi di insegnamento-apprendimento e della loro evoluzione storica.
2. Capacità di lettura di testi destinati all'infanzia individuandone la portata pedagogica e interpretandoli nel loro contesto storico.
3. Padronanza delle mappe concettuali del discorso interculturale, della pratica pedagogica rivolta a soggetti diversamente abili e delle principali strategie di intervento in ambito educativo.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione dell'oggetto, del metodo e della storia della Pedagogia, della Didattica Generale e dei suoi rapporti con le altre scienze dell'educazione nella prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi e dei principi della valutazione in campo educativo della prima infanzia.
3. Conoscenza e comprensione delle principali questioni educative e formative emergenti dell'infanzia

Educazione socio-pedagogica

1. Conoscenza e comprensione dell'oggetto, del metodo e della storia della Pedagogia Generale, della Didattica Generale e dei loro rapporti con le altre scienze dell'educazione.
2. Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi e dei principi della ricerca in campo educativo.
3. Conoscenza e comprensione delle principali questioni educative e formative emergenti, con particolare riguardo all'educazione degli adulti e al possibile nesso tra educazione e democrazia.

Lo studente, al termine degli insegnamenti, dimostrerà di possedere una conoscenza iniziale della natura, dei metodi e delle questioni critiche delle scienze pedagogico-didattiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Capacità di contestualizzare nella pratica professionale le conoscenze disciplinari e didattiche acquisite, applicando le idee maturate in situazioni di intervento sul campo (luoghi istituzionali formali, non formali e informali).
2. Capacità di progettare, simulare, valutare situazioni didattiche, rilevando le condizioni di applicabilità in ambienti di apprendimento e contesti specifici, individuando i bisogni educativi, selezionando gli strumenti tecnici adeguati e impostando piani di intervento mirati alla integrazione ed alla inclusione della diversabilità in contesti comunitari e multiculturali.
3. Capacità di costruire relazioni con il gruppo, interagire con i colleghi, collaborare nella realizzazione dei compiti di apprendimento.

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di gestire le situazioni educative inerenti l'ambito didattico e di ipotizzare possibili interventi metodologico-didattici nella prima infanzia.
2. Capacità di distinguere gli aspetti di autenticità e inautenticità educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche.
3. Capacità di progettare un piano di valutazione e di definire e strutturare gli strumenti di valutazione di una ricerca.

Educazione socio-pedagogica

1. Capacità di gestire le situazioni educative inerenti l'ambito didattico e di ipotizzare possibili interventi metodologico-didattici.
2. Capacità di distinguere gli aspetti di autenticità e inautenticità educativa e presentare appropriate ragioni pedagogiche.
3. Capacità di descrivere correttamente le fasi di una ricerca in campo educativo e di definire e strutturare gli strumenti di valutazione di una ricerca.

Lo studente, alla fine degli insegnamenti, mostrerà di possedere competenze critiche, riflessive e interpretative dei temi/problemi pedagogico-didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. [url](#)

DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I. [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.) [url](#)

DIDATTICA DEL GIOCO [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA [url](#)

PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.) [url](#)

PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Conoscenza e comprensione delle dinamiche che caratterizzano la nostra società, le differenze culturali, etniche, di genere e le interconnessioni complesse che strutturano la relazione uomo-ambiente nei diversi contesti geografici e sociali.
2. Conoscenza e comprensione dei testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi, particolarmente utilizzabili per finalità di valutazione all'interno delle comunità ove si esprime la professionalità dell'educatore.
3. Conoscenza e comprensione del funzionamento e della struttura di un PC, delle modalità di memorizzazione e di rappresentazione delle informazioni, delle caratteristiche principali di un S.O. e delle modalità di interazione del WEB, dal reperimento delle informazioni alla comunicazione.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano la consapevolezza della tradizione/identità e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca già dalla prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione dei concetti base dell'informatica e i principi di HTML per la realizzazione di un sito web.
3. Conoscenza e comprensione di strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza e dei rapporti esistenti tra variabili.

Educazione socio-pedagogica

1. Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano la consapevolezza della tradizione/identità e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.
2. Conoscenza e comprensione dei concetti base dell'informatica e i principi di HTML per la realizzazione di un sito web.
3. Conoscenza e comprensione di strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza. Comprensione dei rapporti esistenti tra variabili.

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere le principali teorie e avere padronanza dei principali temi di studio dell'area sociologica, antropologica e tecnologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Capacità di applicare, in modo autonomo, gli strumenti metodologici acquisiti in contesti di ricerca o lavorativi, raccogliere e interpretare i dati, saper sviluppare un'analisi antropologica e sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie apprese.
2. Capacità di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche all'interno di tutte le attività di ricerca e valutazione connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse.
3. Capacità di applicare le conoscenze informatiche acquisite per supportare e facilitare le attività di studio e di lavoro, utilizzando le procedure corrette per l'elaborazione di dati o la comunicazione di informazioni, individuando la risorsa tecnologica di volta in volta più adeguata allo scopo e riconoscendo tutte le opportunità offerte dal web per la comunicazione interpersonale (posta elettronica, scambio e condivisione di documenti).

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
2. Capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di

etichettamento dei bambini.

3. Capacità di applicare le tecnologie in ambito educativo.

Educazione socio-pedagogica

1. Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

2. Capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di etichettamento dei cosiddetti soggetti devianti.

3. Capacità di applicare le tecnologie in ambito educativo.

Gli studenti devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie sociologiche apprese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ETNOLOGIA [url](#)

ETNOLOGIA [url](#)

ETNOLOGIA [url](#)

ETNOSTORIA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

Area linguistico-letteraria, artistico-musicale

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione di comunità

1. Conoscenza delle culture straniere al fine di individuare le istituzioni culturali di diversi paesi e comprendere la funzione comunicativa della letteratura straniera.

2. Conoscenza e comprensione delle funzioni comunicative ed elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference.

3. Conoscenza e comprensione della storia della musica, con particolare riferimento alle esperienze delle avanguardie europee della prima metà del Novecento.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione dei principali autori e opere musicali del periodo compreso fra il 1890 e il 1950, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori rivolti alla

prima infanzia.

2. Conoscenza e comprensione delle principali correnti letterarie dell'età moderna e contemporanea in ambito internazionale.

3. Conoscenza e comprensione, per la lingua inglese, delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference.

Educazione socio-pedagogica

1. Conoscenza e comprensione dei principali autori e opere musicali del periodo compreso fra il 1890 e il 1950, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori.

2. Conoscenza e comprensione dei principali correnti letterarie dell'età moderna e contemporanea in ambito internazionale.

3. Conoscenza e comprensione, per la lingua inglese, delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per l'acquisizione di un grado di competenza nella lingua inglese pari al livello B1 del Common European Framework of Reference.

Gli studenti, alla fine degli insegnamenti, saranno in grado di riconoscere e comprendere le principali teorie e modelli dell'area musicale e letteraria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Capacità di individuare criticamente le istituzioni culturali, riconoscendone le specificità diacroniche e sincroniche.

2. Capacità di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

3. Capacità, per l'ambito musicale, di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro di comunità, possedendo competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi.

Educazione della prima infanzia

1. Capacità di stabilire una relazione fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative, tenendo conto delle possibilità di utilizzo della musica in un contesto educativo per la prima infanzia.

2. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni che permettano la scelta di strategie efficaci per risolvere problemi nel campo artistico-musicale e letterario.

3. Capacità, per la lingua inglese, di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Educazione socio-pedagogica

1. Capacità di stabilire una relazione fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative, tenendo conto delle possibilità di utilizzo della musica in un contesto educativo.

2. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni che permettano la scelta di strategie efficaci per risolvere problemi nel campo artistico-musicale e letterario.

3. Capacità, per la lingua inglese, di comprendere, tradurre e sintetizzare i testi specialistici in lingua inglese riconoscendone al loro interno le strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages.

Alla fine dei percorsi disciplinari gli studenti saranno in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)

TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)

TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi che vengono di seguito presentati, saranno suddivisi sia in ordine ai curricula sia in ordine ai descrittori di Dublino.

Educazione di comunità

1. Conoscenza dei modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie, dai fondamentali riferimenti teorici per lo studio delle relazioni familiari fino ai nuovi studi sui modelli co-parentali.
2. Conoscenza e comprensione degli strumenti per la gestione di un intervento di comunità e per la progettazione di strategie di empowerment sociale.
3. Conoscenza dei principali modelli teorici e le ricerche che li documentano nei campi della percezione delle persone, della costruzione dell'identità attraverso l'interazione sociale, degli atteggiamenti e comportamenti sociali, del pregiudizio e del suo sviluppo, degli stereotipi, dell'aggressività, dell'altruismo e delle dinamiche di conflitto e cooperazione tra gruppi.

Educazione della prima infanzia

1. Conoscenza e comprensione delle principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e delle sue implicazioni sull'intervento dell'educatore della prima infanzia.
2. Conoscenza e comprensione delle più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo nei contesti educativi di prima infanzia.
3. Conoscenza e comprensione dei principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi.

Educazione socio-pedagogica

1. Conoscenza e comprensione delle principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e le sue implicazioni sull'intervento dell'educatore.
2. Conoscenza e comprensione delle più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo nei contesti educativi.
3. Conoscenza e comprensione dei principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi e della psicologia delle organizzazioni.

Lo studente, alla fine dei percorsi disciplinari sarà in grado di riconoscere la rilevanza e l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali del responsabile di un gruppo educativo-formativo nella sua lettura delle dinamiche psicosociologiche del gruppo e di individuare i principali metodi e le principali tecniche per l'intervento educativo-formativo nei piccoli gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Educazione di comunità

1. Capacità di delineare un possibile contesto di intervento sulle nuove realtà familiari, individuando i modelli teorici di riferimento, gli strumenti di valutazione, le modalità di analisi dei dati e i risultati attesi.
2. Capacità di contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo, le scelte metodologiche per l'intervento psico-educativo e sapere applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.
3. Capacità di riconoscere i profili e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento di comunità, sapendo leggere le dinamiche sociali del mondo contemporaneo alla luce dei modelli psicosociali che descrivono il comportamento relazionale umano.

Educazione prima infanzia

1. Capacità di dimostrare di conoscere i principali elementi teorici e di metodo e utilizzare il linguaggio specifico dell'area psicologica.
2. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.
3. Capacità di rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento e scegliere i percorsi educativi in funzione della prima infanzia.

Educazione socio-pedagogica

1. Capacità di conoscere i principali elementi teorici e di metodo e utilizzare il linguaggio specifico dell'area psicologica.
2. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.
3. Capacità di rintracciare i collegamenti tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento e scegliere i percorsi educativi in funzione della domanda della comunità

Lo studente, a conclusione degli insegnamenti di ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psico-educativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita e dimostrando un approccio professionale ai principali temi del lavoro educativo-formativo con i piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISABILITÀ E DELLO SVILUPPO [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITA' [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)


PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Come qualsiasi corso di studi in ambito umanistico-pedagogico, durante tutto il percorso formativo, attraverso tutto il percorso degli studi universitari, i laboratori previsti fra le 'altre attività' e la stesura dell'elaborato per la prova finale, i laureati in 'Scienze dell'Educazione' avranno acquisito, a livello di base:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche acquisite per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito educativo e sociale;- capacità di lettura critica dei mutamenti delle società contemporanee;- capacità di giudizio critico sulle discipline oggetto di studio;- autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e di ricostruire in maniera critica i processi educativi generali;- capacità di sviluppare concetti interpretativi e di valutare le conoscenze secondo metodi analitici e sintetici;- conoscenze e strumenti critici nel campo dei linguaggi e dei contenuti dell'informazione digitale e telematica;- competenze tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati, a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi educativi riguardanti in particolare i giovani e gli adulti negli ambienti formativi. <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi universitari, i laureati in 'Scienze dell'Educazione' avranno imparato ad utilizzare diversi canali informativi tradizionali/multimediali per comunicare con gli specialisti e i non specialisti della formazione.</p> <p>Attraverso lo studio delle discipline curriculari, le attività formative parallele e la realizzazione dell'elaborato finale, essi avranno acquisito in particolare competenze e capacità di base per:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere e comunicare la letteratura pedagogica ed educativa di carattere generale anche in una lingua diversa da quella italiana;- utilizzare il lessico di base proprio delle discipline pedagogiche;- esporre correttamente, anche mediante l'impiego di strumenti digitali, il risultato dei propri studi e delle proprie ricerche esemplificative. <p>Uno specifico contributo all'aspetto della comunicazione informatica e multimediale sarà fornito dall'insegnamento curriculare di ING-INF/05 centrato sulle tecnologie dell'informazione applicate agli studi pedagogici.</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
Capacità di		

apprendimento	<p>Attraverso tutto il percorso degli studi universitari ed in conseguenza delle attività svolte globalmente, i laureati in 'Scienze dell'Educazione' avranno acquisito, a livello base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze metodologiche per sviluppare nuova ricerca in ambito educativo e sociale; - abilità di apprendimento necessarie per il proprio ulteriore sviluppo professionale e/o per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria; - conoscenza degli strumenti principali per l'aggiornamento e la ricerca in campo educativo. <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>	
----------------------	--	--


 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

29/05/2022

Il numero massimo di crediti assegnati alle attività formative affini o integrative è inferiore al numero minimo di crediti assegnati alle attività caratterizzanti nel loro complesso.

Le attività formative previste tra le "affini o integrative" contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso avendo una forte valenza multidisciplinare e trasversale: in particolar modo le discipline di ambito psicologico e antropologico consentono la formazione di base necessaria a seguire i processi formativi all'interno delle organizzazioni soprattutto per quanto concerne al lavoro educativo di rete, al lavoro in contesti professionali e di tutoring formativo, che richiede competenze tecniche ed operative relative alla cultura organizzativa dei contesti formativi pubblici e privati.

I CFU di ambito filosofico, antropologico e psicologico, inoltre, sono giustificati sia dal fatto che il Corso di Laurea prevede come possibili sbocchi presso questo Ateneo un corso di Laurea magistrale in 'Scienze Pedagogiche' (LM-85) il quale può dare accesso alla classe di concorso per l'insegnamento A18 (DM 259 del 2017); sia consentono l'acquisizione dei 24 CFU nelle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisiti di accesso al concorso per l'insegnamento (DM 216 del 2017).

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

13/01/2016

Per conseguire la laurea lo/la studente/ssa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 6 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo modalità definite dal regolamento del Corso di Laurea per ogni AA, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida dell'Ateneo.



16/05/2022

Ai sensi del Decreto Rettorale 1810/2018 Art. 2, gli studenti che si sono immatricolati al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) a partire dall'anno accademico 2016-2017 sono chiamati a sostenere una prova finale per il conseguimento della Laurea. Come da regolamento le lauree triennali si svolgeranno in due fasi distinte:

1. La prima fase consiste in una PROVA DI ESAME FINALE, su un argomento a scelta dello studente, che verrà sostenuto di fronte ad una commissione composta da tre docenti del proprio corso di laurea, che esprimeranno un voto in trentesimi e verbalizzeranno su un verbale digitale.

Dopo il perfezionamento della domanda di laurea e il pagamento del bollettino, lo studente è automaticamente iscritto all'esame 'prova finale', dunque gli studenti non si devono prenotare.

Vie pubblicato un solo appello per l'esame finale che si potrà protrarre per più giorni. La Commissione della prova finale sarà composta dal coordinatore (o suo delegato) con il compito di supervisore e da tutti i potenziali componenti delle sotto-commissioni.

2. La seconda fase, che si tiene in una giornata diversa da quella dell'esame di laurea, consisterà nella PROCLAMAZIONE dei candidati, ad opera di una commissione che non coincide necessariamente con quella dell'esame finale), che attribuirà il punteggio su base 110.

Le segreterie studenti predisporranno e invieranno alle commissioni il nuovo 'Allegato A' contenente l'indicazione del voto finale su base 110: si tratta di un pacchetto di documenti che rileva tutta la carriera dello studente e che, in questa nuova versione, definisce il voto definitivo di laurea su base 110 (determinato da un algoritmo, sommando tutte le valutazioni in trentesimi della carriera dello studente e tenendo conto di eventuali lodi e bonus).

La registrazione della proclamazione avverrà su un registro cartaceo, per mantenere la ritualità della cerimonia delle firme.

Ai fini legali la data ufficiale della laurea sarà quella della proclamazione.

Link : [http://Ai sensi del Decreto Rettorale 1810/2018 Art. 2, gli studenti che si sono immatricolati al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione \(L19\) a partire dall'anno accademico 2016-2017 sono chiamati a sostenere una prova finale per il conseguimento della Laurea. \(Regolamento prova finale L-19 \)](http://Ai sensi del Decreto Rettorale 1810/2018 Art. 2, gli studenti che si sono immatricolati al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (L19) a partire dall'anno accademico 2016-2017 sono chiamati a sostenere una prova finale per il conseguimento della Laurea. (Regolamento prova finale L-19))

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento ufficiale relativo alle modalità e ai tempi della Prova finale approvato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio fisico e della Formazione

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

Link: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**AGRIGENTO Via Quatararo 6 92100 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseaeag2220/didattica/lezioni.html>PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128 <https://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**AGRIGENTO Via Quatararo 6 92100 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseaeag2220/?pagina=esami>PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128 <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**AGRIGENTO Via Quatararo 6 92100 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazioneseaeag2220>PALERMO V.le delle Scienze Edificio 15 90128 <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	FERRARA GABRIELLA CV	ID	9	45	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	DI VITA ALESSANDRO CV	PA	9	45	✓
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	PEDONE FRANCESCA CV	PO	9	45	✓
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	LA MARCA ALESSANDRA CV	PO	9	45	
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	AGNELLO CHIARA CV	PA	6	30	✓
6.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	CALDARONE ROSARIA CV	PO	6	30	✓
7.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA link	PALUMBO GIORGIO CV	ID	6	30	✓
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	FERRARA CARMELO CV		6	30	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	RUSSOMANDO ANNA CV		6	30	
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link	OLIVERI ANTONINA CV		6	30	

11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA link			6	30	
12.		Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6		
13.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	ALBA FABIO CV	RD	9	45	
14.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SIDOTI ENZA CV	PA	9	45	
15.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	VINCIGUERRA MARIA CV	RD	9	45	
16.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	D'ADDELFIO GIUSEPPINA CV	PA	9	45	
17.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	IANNELLO NICOLÀ' MARIA CV		9	45	
18.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	POLIZZI CONCETTA CV	PA	9	45	
19.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	MALTESE AGATA CV	RU	9	45	
20.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	FONTANA VALENTINA CV	ID	9	45	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA CV	PA	9	45	
22.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PEPE VINCENZO CV	RU	9	45	
23.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	MANNIOA MICHELE CV	RU	9	45	
24.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	RANCADORE MARIA ANTONIA CV	RD	6	30	
25.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	GENNA CATERINA MARIA CV	PA	6	30	
26.	M-FIL/06 M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	DI GIOVANNI PIETRO CV	ID	6	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 19/05/2022

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori, per esempio la manifestazione WELCOME WEEK (gennaio-febbraio), WELCOME CLASS (aprile-maggio), WELCOME DAY delle Lauree Magistrali(maggio), rivolto a studenti di secondo e terzo anno delle lauree triennali.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il Delegato del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione per le attività di orientamento è il prof. Cristiano Inguglia.

Il Delegato per il Polo territoriale di Agrigento è il prof. Francesco Paolo Madonia.

In questi mesi il dipartimento in collaborazione con il COT e con delegato per l'orientamento ha svolto la 'Welcome week' all'interno della quale hanno partecipato numerosi docenti. Presso il Polo territoriale di Agrigento si è svolto il Welcome Day nel mese di maggio.

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Durante il corso degli studi, sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere ed orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà o di disagio personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi. 19/05/2022

Le principali tipologie di servizi offerti dalla Scuola o dal Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono:

- Supporto metodologico allo studio - Tutor didattico
- Counselling psicologico
- Sportelli di Orientamento e Tutorato

--- Supporto metodologico allo studio

In particolare, il supporto metodologico allo studio si articola in:

- Consulenza individuale, rivolta allo studente che desidera acquisire un appropriato metodo di studio che gli consenta di avere un adeguato rendimento accademico.- Tutorato didattico, servizio rivolto sia al singolo studente che a gruppi omogenei di studenti che condividono un medesimo problema di studio. Il tutor aiuta lo studente a:
 - migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari;
 - fornire spiegazioni alternative a nozioni e concetti;
 - costituire un punto di raccordo tra gli studenti e i docenti;
 - trasmettere abilità di studio, di autodeterminazione e di autoregolazione.

--- Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOFT)

Gli Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOFT) forniscono agli studenti informazioni e chiarimenti sul piano di studi, i calendari delle lezioni, il ricevimento dei docenti, le date degli esami e tante altre informazioni in raccordo con gli Uffici di Presidenza e le Segreterie didattiche dei corsi di laurea.

Gli operatori del SOFT sono studenti iscritti agli ultimi anni dei Corsi di Laurea della Scuola ed il relativo orientamento si configura quindi come attività di sostegno tra pari, o peer orienting.

Il Delegato del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione per le attività di orientamento è il prof. Cristiano Inguglia
Docente responsabile per il corso di laurea è: Prof. Francesca Pedone.

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

Assistenza per tirocini e stage

19/05/2022

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio della Scuola che propongono al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

l'Ufficio Tirocini predispone e pubblica sul sito della Scuola i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e Post – Laurea per gli studenti del Dipartimento SPPEFF e ne cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso.

Il rapporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato tramite attestati di superamento dello stesso.

Successivamente i documenti vengono trasmessi dall'ufficio tirocini alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Delegato per il Corso di Coordinamento in Scienze dell'educazione e della formazione: tutti i docenti afferenti

Il Delegato del Dipartimento SPPEFF per le attività di stage e tirocinio è la prof.ssa Silvana Miceli

Per il CdS è delegata la prof. Maria Vinciguerra.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/didattica/stage.html>

Descrizione link: TIROCINI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleducazione2120/didattica/tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione sono gestite attraverso gli accordi secondo le disposizioni previste da UNIPA e hanno coinvolto, nei diversi anni, i seguenti paesi: Belgio, Bulgaria, Finlandia, Germania, Polonia, Portogallo, Spagna e Turchia.

Delegato per il Corso di coordinamento in Scienze dell'educazione e della Formazione: prof.ssa Elisabetta Di Giovanni

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute Ecole L'Amont De Vinci	27983-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
3	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
5	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski	66224-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Finlandia	Satakunnan Ammattikorkeakoulu Oy	29550-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla II	69584-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
8	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
14	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	267726-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
15	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
16	Spagna	Universidad Publica De Navarra	29595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Periodiche iniziative di incontro con strutture del lavoro e professionisti

Gestione della rete di enti ospitanti per il tirocinio

Delegate del Consiglio di Coordinamento in Scienze dell'educazione e della formazione: prof.ssa Maria Garro

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/arequalita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività connesse alla gestione della rete sociale, ai rapporti con gli enti pubblici e privati della formazione, con le strutture dell'infanzia e dell'adolescenza, con le strutture per gli anziani e per gli enti regionali di sostegno. 19/05/2022

Nell'a.a. 2019/2020 il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione ha firmato un accordo operativo con l'Area dell'educazione, formazione e politiche giovanili del Comune di Palermo per una collaborazione scientifica e formativa. Nello specifico sono state progettate e realizzate una serie di attività di formazione rivolte ai 214 educatori e 42 insegnanti del comune per l'aggiornamento delle competenze professionali. Tale percorso ha visto coinvolti 7 docenti di area pedagogico-didattica e psicologica del dipartimento e ha permesso (fino all'interruzione causa COVID) di potenziare una serie di competenze pedagogiche e didattiche per garantire agli studenti del CdS un percorso di tirocinio coerente e efficace al piano di studi che seguono.

In allegato si può visionare l'accordo e il percorso.

Docenti di riferimento delle iniziative relative alla gestione della rete sociale sono le proff.sse Maria Garro e Cinzia Novara

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo operativo Comune di Palermo

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti emerge che vengono nel complesso espressi giudizi di qualità decisamente buoni, con indici che vanno da 8,2 a 9,2. Gli indici di qualità relativamente più bassi corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame (8,2) cui segue il carico di studio (8,77). 07/09/2022

Gli indici di qualità più alti riguardano la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente, l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Elevata è l'efficacia complessiva percepita dai laureati relativamente al processo formativo del Corso di Studio.

Dai dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2022 si evince che tra i laureati nel 2021, il 72,9% è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea e l'82,5% degli intervistati si riscriverebbero nello stesso percorso formativo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201900004&corsclasse=2019&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201900004&corsclasse=2019&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

I dati relativi agli avvisi di carriera, agli immatricolati puri e agli iscritti totali segnalano un trend positivo ed un gradimento crescente del CdS nel territorio di riferimento; relativamente all'indicatore iC00a, per gli avvisi di carriera si passa da 195 avvisi nel 2017 a 802 nel 2021, con un numero di avvisi di 876 nel 2020 che sono più del doppio rispetto agli atenei della stessa area geografica sia telematici sia non. Gli immatricolati puri (indicatore iC00b) nel 2021 sono stati 655 rispetto ai 166 del 2017 e restano sempre sopra la media rispetto agli altri atenei. Il trend degli iscritti totali è estremamente positivo se nel 2017 erano 663 nel 2021 sono stati 2077, superando di diversi punti gli altri atenei e confermando il trend positivo degli anni precedenti.

La percentuale dei laureati (iC02) entro la normale durata del corso, negli ultimi anni, è aumentata, si passa dal 45,2% del 2016 fino al 58,9% del 2021, dato quest'ultimo più elevato rispetto agli atenei della stessa area geografica sia telematici sia no.

Per quanto riguarda la provenienza degli studenti (iC03), nel 2021 solo il 1,6% degli iscritti proviene da altre regioni rispetto alla percentuale degli altri atenei che si attesta intorno al 23,2%.

I dati relativi ai laureati iC17 che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio sono in lieve aumento, nel 2019, rispetto agli anni precedenti.

Il CdS sta ulteriormente incentivando le relazioni col territorio (creazione di un Comitato d'indirizzo), elaborando al tempo stesso iniziative tese a migliorare ulteriormente il coordinamento degli insegnamenti e quello fra insegnamenti e richieste degli studenti e del territorio stesso per migliorare gli indicatori in flessione, tenendo conto anche delle problematiche dovute alla pandemia e alla distanza.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2022

Per quanto concerne la condizione occupazionale dei 180 laureati triennali di L-19, il loro tasso di occupazione è del 57,1%.

L'82,8% è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Tra i laureati occupati lo stipendio medio percepito è di euro 1.063, più basso della media dei laureati occupati di ateneo (1.270). Nonostante la retribuzione non sia appagante i laureati sono soddisfatti del lavoro svolto (8.1/10).

Nessun commento è possibile per la sede di Agrigento perché non ci sono ancora dati sui i primi laureati.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201900004&corsclasse=2019&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201900004&corsclasse=2019&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2022

I risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che ospitano uno studente del corso di laurea in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE per stage/tirocinio si possono così sintetizzare.

Le aziende intervistate sono state 329, gli studenti intervistati sono stati 441. Il 90,2% degli studenti intervistati è soddisfatto della completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività dello studente. Il 82,7% ritiene adeguate le competenze di base possedute alle necessità aziendali. Gli studenti hanno osservato: l'adeguatezza delle competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda (79,2%), la coerenza del tirocinio con il percorso di studi (95,1%), coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo (91,4). Gli studenti affermano di aver sviluppato o potenziato le seguenti competenze: capacità di lavorare in gruppo (91,4), capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (74,3%), capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (78%), capacità di adattamento alle nuove situazioni (91,4%), competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (57,3%), competenze tecnico professionali (81,7%). Il Punto debole risulta essere la padronanza delle lingue straniere, solo il 7,5% ritiene di averla sviluppata o potenziata.

Gli intervistati ritengono che l'esperienza di tirocinio abbia contribuito a: crescere dal punto di vista umano (100%), alimentare il desiderio di continuare a studiare (84,1%), alimentare il desiderio di lavorare (92,6)%, comprendere gli interessi professionali, (88,48%), avere contatti professionali (70,3%) . Si ritengono pienamente soddisfatti della loro esperienza di tirocinio (87,8%) anche rispetto alla gestione da parte dell'Università.

Relativamente alla VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE DA PARTE DEL TUTOR AZIENDALE il 97,8% degli intervistati ritiene le competenze di base del tirocinante adeguate alle necessità aziendali. Il 98,8% ha apprezzato l'impegno con cui il tirocinante ha svolto le attività in azienda e ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del tirocinio. Gli intervistati ritengono che le competenze maggiormente sviluppate dai tirocinanti siano riconducibili alla capacità di lavorare in gruppo (83,5%), alla capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (74,3%), alla capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (82,5%), alla capacità di adattamento alle nuove situazioni (82%), alle competenze tecnico professionali (74,6). Gli intervistati ritengono siano da potenziare la padronanza delle lingue straniere. L'85,1% si ritiene complessivamente soddisfatto dell'attività del tirocinante.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2021



14/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS




QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze dell'educazione
Nome del corso in inglese 	Education Sciences
Classe 	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleducazione2120
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze dell'educazione e della formazione (classi L19, LM57, LM85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNLCHR72L63G273Z	AGNELLO	Chiara	M-FIL/01	11/C	PA	1	
2.	LBAFBA84E16A089L	ALBA	Fabio	M-PED/01	11/D	RD	1	
3.	LNZLGU71E10I838I	ALONZI	Luigi	M-STO/02	11/A	PA	1	
4.	BRTLSN80L31G273O	BARTOLOTTA	Alessandro	M-PED/01	11/D	ID	1	
5.	BLLLDN62M56G273W	BELLANTONIO	Loredana	M-DEA/01	11/A	PA	1	
6.	CLDRSR71S58G273S	CALDARONE	Rosaria	M-FIL/01	11/C	PO	1	
7.	CLLLDL51P55B537O	CALLARI	Licia Adalgisa	L-FIL- LET/10	10/F	ID	1	
8.	CMMVLR79L42G273L	CAMMARATA	Valeria	L-FIL- LET/14	10/F	PA	1	
9.	CPPGPP71E49F377F	CAPPUCCIO	Giuseppa	M-PED/04	11/D	PO	0,5	
10.	CMPGPP72B64G273Z	COMPAGNO	Giuseppa	M-PED/03	11/D	PA	0,5	
11.	DGVLBT73C67G273W	DI GIOVANNI	Elisabetta	M-DEA/01	11/A	PA	1	
12.	DVTLSN77T16G273B	DI VITA	Alessandro	M-PED/03	11/D	PA	0,5	
13.	PFNMST74A67G273L	EPIFANIO	Maria Stella	M-PSI/07	11/E	PA	1	

14.	FNTVNT79P45G273P	FONTANA	Valentina	M-PSI/04	11/E	ID	1
15.	GRRMRA69R63A089F	GARRO	Maria	M-PSI/07	11/E	RU	1
16.	GNNCRN63C44E974S	GENNA	Caterina	M-FIL/06	11/C	PA	0,5
17.	NGRMHL64A01G273P	INGRASSIA	Michelangelo	M-STO/04	11/A	ID	1
18.	LGRSBN68D45G273R	LA GRUTTA	Sabina	M-PSI/07	11/E	PA	1
19.	LSPPRZ61M65H501Q	LASPIA	Patrizia	M-FIL/07	11/C	PA	1
20.	LVNGCH59E16G792R	LAVANCO	Gioacchino	M-PSI/07	11/E	PO	1
21.	LNGLRD84A61G273F	LONGO	Leonarda	M-PED/04	11/D	PA	0,5
22.	MRNLTT71R71G273B	MERENDA	Aluette	M-PSI/07	11/E	RU	0,5
23.	NVRCNZ74L59G273Q	NOVARA	Cinzia	M-PSI/07	11/E	PA	1
24.	LVRDRA63D28G273L	OLIVERI	Dario	L-ART/07	10/C	PA	1
25.	PLMGRG50M23G273N	PALUMBO	Giorgio	M-FIL/01	11/C	ID	1
26.	PDFNFC76H66C342C	PEDONE	Francesca	M-PED/03	11/D	PO	1
27.	PPEVCN67A25G273Z	PEPE	Vincenzo	SPS/07	14/C	RU	0,5
28.	RNCMNT75L50L727A	RANCADORE	Mariaantonia	M-FIL/06	11/C	RD	1
29.	RMNLVI63P56G273F	ROMANO	Livia	M-PED/02	11/D	PA	1
30.	SLRMGH55M43C351W	SALERNO	Margherita	MED/39	06/G	RU	1
31.	SCHMSM67M28G273X	SCHIRINZI	Massimiliano	L-LIN/12	10/L	ID	1
32.	SDTNZE79P59G273T	SIDOTI	Enza	M-PED/01	11/D	PA	1
33.	VNZGTN58D29L331V	VENZA	Gaetano	M-PSI/06	11/E	PA	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI MAIO	F.	federica.dimaio03@gmail.com	
CURRO	M.	mary_curro@libero.it	
CITARRELLA	M.	melctri97@gmail.com	
DI NARO	M.	miry01dnr@hotmail.com	
LO NARDO	P.	paolalonardo3@gmail.com	

MARCIANO'	I.	ileniamarciano28@gmail.com
MANISCALCO	S	maniscalcosimone74@gmail.com
MARCELLINO	M.	mrkmarcellino@gmail.com
TERRANOVA	G.	peppeterranova08@gmail.com

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agnello	Chiara
Alamia (Referente segreteria didattica)	Laura
Macaione (Manager didattico, SUPC)	Roberta
Minaudo (studente)	Simona
Pedone (coordinatore CdS)	Francesca
Romano	Livia

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PEDONE	Francesca		
PEPE	Vincenzo		
POLIZZI	Concetta		
OLIVERI	Dario		
LAVANCO	Gioacchino		
CAPPUCCIO	Giuseppa		
VENZA	Gaetano		
BELLINGRERI	Antonio		
ROMANO	Livia		
D'ADDELFIO	Giuseppina		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Quartararo 6 92100 - AGRIGENTO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
--	------------

Studenti previsti	63
-------------------	----

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2022
--	------------

Studenti previsti	718
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



EDUCAZIONE DI COMUNITA'

EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	17/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/03/2010
Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/05/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in 'Scienze dell'educazione' proposto viene dalla trasformazione dei corsi 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale (PALERMO)' e 'Formatore multimediale (AGRIGENTO)'. La trasformazione risulta corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione di due corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati entrambi i corsi) risulta superiore alla numerosità massima della classe di 230. Il progetto del corso risulta adeguato sia per quanto attiene la trasparenza nella scelta della denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e, in generale, in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli. Il corso fa parte della classe L-19, che comprende il corso di 'Educazione di Comunità' attivato dalla stessa facoltà, e risulta

dall'analisi ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso in 'Scienze dell'educazione' proposto viene dalla trasformazione dei corsi 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale (PALERMO)' e 'Formatore multimediale (AGRIGENTO)'. La trasformazione risulta corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione di due corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati entrambi i corsi) risulta superiore alla numerosità massima della classe di 230. Il progetto del corso risulta adeguato sia per quanto attiene la trasparenza nella scelta della denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e, in generale, in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli. Il corso fa parte della classe L-19, che comprende il corso di 'Educazione di Comunità' attivato dalla stessa facoltà, e risulta dall'analisi ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202283396	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Loredana BELLANTONIO CV Professore Associato confermato	M-DEA/01	45
2	2020	202276558	DIDATTICA DEL GIOCO E LABORATORIO (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFRANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa COMPAGNO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	30
3	2020	202276475	DIDATTICA DEL GIOCO E LABORATORIO (modulo di DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFRANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Valeria DI MARTINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	30
4	2022	202291622	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento (peso .5) Alessandro DI VITA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	45
5	2022	202291820	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Francesca PEDONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	45
6	2022	202292020	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Gabriella FERRARA CV Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	45
7	2022	202292150	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Alessandra LA MARCA CV Professore Ordinario	M-PED/03	45
8	2020	202276770	DISABILITÀ E DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	MED/39	Lucia PARISI CV Ricercatore confermato	MED/39	30

9	2021	202283459	ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	30
10	2021	202283269	ETNOLOGIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Ignazio BUTTITTA CV <i>Professore Ordinario</i>	M-DEA/01	30
11	2021	202283505	ETNOSTORIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Elisabetta DI GIOVANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	45
12	2020	202276411	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Francesco LA MANTIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/05	30
13	2020	202276562	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Rosaria CALDARONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	30
14	2020	202276687	FILOSOFIA DI COMUNITÀ <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Rosaria CALDARONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	30
15	2021	202283370	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Maria GIBERTO CV		30
16	2021	202283331	FILOSOFIA MORALE <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Domenico Fabio MAZZOCCHIO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/03	45
17	2022	202291732	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Chiara AGNELLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	30
18	2022	202291825	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Chiara AGNELLO CV <i>Professore</i>	M-FIL/01	30

Associato (L.
240/10)

19	2022	202291959	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Rosaria CALDARONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/01	30
20	2022	202291706	FILOSOFIA TEORETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Giorgio PALUMBO CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-FIL/01	30
21	2020	202276688	GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Girolamo CUSIMANO CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-GGR/01	30
22	2022	202291881	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		30
23	2022	202292089	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Carmelo FERRARA CV		30
24	2022	202291724	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Antonina OLIVERI CV		30
25	2022	202291821	LABORATORIO DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Anna RUSSOMANDO CV		30
26	2020	202276733	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Claudia CARMINA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	45
27	2021	202283242	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fabio MAUTHE DEGERFELD CV		60
28	2020	202276342	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Licia Adalgisa CALLARI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-FIL-LET/10	45
29	2020	202276494	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Valeria CAMMARATA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/14	30

30	2020	202276560	METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Maria VINCIGUERRA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
31	2020	202276492	MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORAMENTO INFANTILE E LAB. <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Valentina FONTANA CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PSI/04	30
32	2020	202276492	MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORAMENTO INFANTILE E LAB. <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	30
33	2020	202276759	MODELLI E TECN. DI OSSERV. DEL COMPORAMENTO INFANTILE E LAB. <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/04	30
34	2021	202283205	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Cinzia NOVARA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/07	30
35	2021	202283503	MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Vincenzo Maria ROMEO CV		30
36	2020	202276416	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Docente di riferimento Margherita SALERNO CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/39	30
37	2020	202276416	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Michele ROCCELLA CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	30
38	2020	202276472	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Gabriele TRIPI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/39	30
39	2020	202276470	PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/01	30
40	2020	202276682	PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL.	M-PED/01	Elena MIGNOSI CV <i>Professore</i>	M- PED/01	30

			EDUCATIVA E LAB. semestrale		<i>Associato confermato</i>		
41	2020	202276399	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
42	2020	202276683	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA semestrale	M-PED/01	Antonio BELLINGRERI CV <i>Professore Ordinario</i>	M- PED/01	45
43	2020	202276414	PEDAGOGIA DELLA SALUTE semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Enza SIDOTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/01	30
44	2020	202276341	PEDAGOGIA DELLE MIGRAZIONI semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandro BARTOLOTTA CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M- PED/01	30
45	2022	202291870	PEDAGOGIA GENERALE semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
46	2022	202291824	PEDAGOGIA GENERALE semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Enza SIDOTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
47	2022	202291619	PEDAGOGIA GENERALE semestrale	M-PED/01	Giuseppina D'ADDELFIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
48	2022	202291814	PEDAGOGIA GENERALE semestrale	M-PED/01	Maria VINCIGUERRA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- PED/01	45
49	2020	202276413	PEDAGOGIA SPECIALE semestrale	M-PED/03	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa COMPAGNO	M- PED/03	45

					CV Professore Associato (L. 240/10)		
50	2020	202276689	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa CAPPUCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	45
51	2020	202276760	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (modulo di DIDATT. DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ. NELL'INFANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa CAPPUCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	30
52	2020	202276419	PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (modulo di DIDATT. DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ. NELL'INFANZIA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento (peso .5) Leonarda LONGO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	30
53	2021	202283527	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento (peso .5) Aluette MERENDA CV Ricercatore confermato	M-PSI/07	30
54	2022	202292016	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Valentina FONTANA CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/04	45
55	2022	202291629	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Nicola Maria IANNELLO CV		45
56	2022	202291623	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Agata MALTESE CV Ricercatore confermato	M-PSI/04	45
57	2022	202291631	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Concetta POLIZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/04	45
58	2020	202276340	PSICOLOGIA DI COMUNITA'	M-PSI/07	Docente di	M-	45

			<i>semestrale</i>		riferimento Cinzia NOVARA CV Professore Associato (L. 240/10)	PSI/07	
59	2021	202283169	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Giacchino LAVANCO CV Professore Ordinario	M-PSI/07	45
60	2021	202283526	PSICOLOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Maria GARRO CV Ricercatore confermato	M-PSI/07	30
61	2020	202276684	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Sabina LA GRUTTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	45
62	2020	202276756	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Sabina LA GRUTTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/07	45
63	2020	202276625	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	Alessandra DINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/12	30
64	2022	202291961	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Vincenzo PEPE CV Ricercatore confermato	SPS/07	45
65	2022	202291808	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Ignazia Maria BARTHOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	45
66	2022	202291722	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele MANNOIA CV Ricercatore confermato	SPS/08	45
67	2022	202291884	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele MANNOIA CV Ricercatore confermato	SPS/08	45
68	2021	202283481	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Anna Maria PARROCO CV	SECS-S/05	45

Professore
Ordinario

69	2020	202276624	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Michelangelo INGRASSIA CV <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-STO/04	45
70	2021	202283441	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Claudio MANCUSO CV <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-STO/04	30
71	2022	202292034	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Caterina GENNA CV <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-FIL/06	30
72	2022	202291723	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Mariaantonia RANCADORE CV <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/06	30
73	2022	202291885	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Mariaantonia RANCADORE CV <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/06	30
74	2022	202291807	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Pietro DI GIOVANNI CV <i>Attivita' di insegnamento</i> (art. 23 L. 240/10)	M-FIL/06	30
75	2020	202276736	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente di riferimento Patrizia LASPIA CV <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-FIL/07	30
76	2020	202276561	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Caterina GENNA CV <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-FIL/06	30

77	2021	202283507	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	30
78	2021	202283168	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	45
79	2020	202276559	STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Salvatore LO BUE CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-FIL/04	30
80	2021	202283502	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		60
81	2021	202283415	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Annalia TODARO CV		60
82	2021	202283399	STORIA DELLE LINGUE ANGLOSASSONI <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Massimiliano SCHIRINZI CV <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	45
83	2021	202283461	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Fabio ALBA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	40
84	2021	202283204	STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Livia ROMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	40
85	2021	202283418	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Luigi ALONZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	30
86	2020	202276679	STORIA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV	L-ART/07	30

Professore
Associato (L.
240/10)

87	2021	202283162	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	30	
88	2021	202283501	TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Dario OLIVERI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/07	30	
89	2020	202276563	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento (peso .5) Gaetano VENZA CV Professore Associato confermato	M-PSI/06	45	
							ore totali	3305

**Curriculum: EDUCAZIONE DI COMUNITA'**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico- didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	46	20	20 - 25
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIDATTICA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
↳ DIDATTICA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	60	20	20 - 30
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA TEORETICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				

<p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/07 Sociologia generale</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		40	40 - 55

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	20	20	20 - 25
	↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna	18	12	12 - 24
	↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline		18	6	6 -

scientifiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			18
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>STORIA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>STORIA DELLE LINGUE ANGLOSASSONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <p>↳ <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	21	15	6 - 18
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			59	50 - 103

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>LETTERATURA TEATRALE ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>	99	51	51 - 62 min 18

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

↳ *TEORIA DELLA LETTERATURA (3 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

↳ *PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/05 Psicologia sociale

↳ *PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PSI/07 Psicologia dinamica

↳ *PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PSICOLOGIA DI COMUNITA' (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

MED/39 Neuropsichiatria infantile

↳	DISABILITÀ DELLO SVILUPPO (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
↳	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
	SECS-S/05 Statistica sociale		
↳	STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		51	51 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *EDUCAZIONE DI COMUNITA'*: 180 168 - 263

Curriculum: EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
------------------	---------	---------	---------	---------

<p>Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche</p>	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (A-L) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (M-Z) (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	81	21	20 - 25
<p>Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche</p>	<p>M-FIL/01 Filosofia teoretica</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA TEORETICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA TEORETICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FILOSOFIA TEORETICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	84	21	20 - 30

	SPS/07 Sociologia generale <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			42	40 - 55

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	63	20	20 - 25
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E DELLA REL. EDUCATIVA E LAB. (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE E DELLA RELAZIONE EDUCATIVA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>DIDATTICA DEL GIOCO (A-L) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DEL GIOCO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA DEL GIOCO (M-Z) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	<i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE</i>			

	<p>↳ <i>NELL'INFANZIA (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE NELL'INFANZIA (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE (M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	12	12 - 24
Discipline scientifiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	6	6 - 18
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	6	6 - 18
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	9	6 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)		
Totale attività caratterizzanti	53	50 - 103

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	153	51	51 - 62 min 18
	↳ ETNOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ETNOLOGIA (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ETNOLOGIA (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA MORALE (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA MORALE (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLE TEORIE DELL'INFANZIA (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA DEL GIOCO (A-L) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA DEL GIOCO (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA DEL GIOCO (M-Z) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO			

<i>INFANTILE (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/07 Psicologia dinamica			
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
MED/39 Neuropsichiatria infantile			
↳	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		51	51 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	34	27 - 43
-----------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA:	180	168 - 263

Curriculum: EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	60	24	20 - 25
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche			
↳ FILOSOFIA TEORETICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ FILOSOFIA TEORETICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ FILOSOFIA TEORETICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				

M-FIL/06 Storia della filosofia				
↳	STORIA DELLA FILOSOFIA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳	STORIA DELLA FILOSOFIA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳	STORIA DELLA FILOSOFIA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
SPS/07 Sociologia generale				
↳	SOCIOLOGIA GENERALE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳	SOCIOLOGIA GENERALE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
↳	SOCIOLOGIA GENERALE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			45	40 - 55

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	21	21	20 - 25
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ PEDAGOGIA SPERIMENTALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia	18	12	12 - 24
	↳ GEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			

	<p>↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline scientifiche	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI INFORMATICA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	6	6 - 18
Discipline linguistiche e artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 18
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (F-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-E) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	27	9	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			54	50 - 103

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate</p>	81	51	51 - 62 min 18

↳ *LETTERATURE COMPARATE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

↳ *ETNOSTORIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-FIL/01 Filosofia teoretica

↳ *FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/03 Filosofia morale

↳ *FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-FIL/04 Estetica

↳ *STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/06 Storia della filosofia

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

↳ *TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/07 Psicologia dinamica

↳ *PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

M-STO/04 Storia contemporanea

↳ *STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

Totale attività Affini

51

51 -
62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	27 - 43

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *EDUCAZIONE SOCIO-PEDAGOGICA*:

180 168 - 263



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	20	25	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	20	30	20
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		40		
Totale Attività di Base		40 - 55		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	25	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SECS-S/05 Statistica sociale SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	24	-
Discipline scientifiche	BIO/07 Ecologia FIS/08 Didattica e storia della fisica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza MAT/04 Matematiche complementari	6	18	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	18	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	6	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:

-

Totale Attività Caratterizzanti

50 - 103



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	51	62	18

Totale Attività Affini

51 - 62



Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6

Tirocini formativi e di orientamento	6	10
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27 - 43	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 263

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'evoluzione in atto nel settore delle Scienze dell'Educazione presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: pubblici o privati, istituzionali o aziendali, di didattica tradizionale o multimediale.

Nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, fin dalla prima applicazione del DM 509/1999 la varietà dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali si rispecchiava in un'offerta formativa differenziata comprendente i Corsi di laurea in 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale', 'Formatore Multimediale' ed 'Educatore interculturale'.

Anche la progettazione degli ordinamenti didattici ex D.M.720/2004 intende riflettere la complessità e la varietà delle professioni nel settore delle Scienze dell'Educazione attraverso la previsione di due diversi Corsi di laurea della Classe L19 (Scienze dell'educazione e della formazione):

- il Corso di laurea in 'Scienze dell'Educazione', trasformazione dei precedenti Corsi di laurea in 'Esperto dei processi formativi ed educatore professionale' e 'Formatore Multimediale' e
- il Corso di laurea in 'Educazione di Comunità', trasformazione del precedente Corso di laurea in 'Educatore interculturale'.

I nuovi corsi di laurea si distinguono fra loro, principalmente per:

- le attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative offerte (nonostante il pieno rispetto della legislazione universitaria che richiede la condivisione di almeno 60 CFU e la differenziazione di almeno 40 CFU tra i CdL della medesima classe);
- i contesti lavorativi in cui i laureandi possono svolgere il proprio tirocinio;
- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Attraverso il tirocinio, i laureandi del CdL in 'Scienze dell'Educazione' del Corso di Laurea sperimenteranno le problematiche concrete del ciclo di vita della formazione (progettazione-erogazione-monitoraggio-valutazione) in istituzioni ed enti di formazione professionale, aziende private o strutture della pubblica amministrazione. Una volta laureati, essi potranno operare come educatori, formatori, orientatori o tutor nell'ambito dei servizi di formazione professionale e continua o di orientamento erogati da regioni, enti locali, enti di formazione, imprese o associazioni di categoria.

Attraverso il tirocinio, i laureandi del CdL in 'Educazione di Comunità' sperimenteranno le problematiche concrete dell'intervento formativo in istituzioni ed enti di intervento sociale, in comunità pubbliche o nel privato sociale. Al termine degli studi, essi potranno operare come educatori, esperti del lavoro sociale e di comunità e tutor dei servizi alla persona, alla famiglia, al gruppo ed alle comunità erogati e/o finanziati da regioni o da enti locali (Piani di zona, in applicazione della L.R. 22/1996 'Norme per la gestione dei servizi socio-assistenziali in Sicilia' e della L.N. 328/2000, 'Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali').



Note relative alle attività di base



In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'inserimento del settore M-PED/04 nell'ambito disciplinare 'Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche' delle attività formative di base.



Note relative alle altre attività




In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'incremento di cfu previsti per le attività formative affini e integrative.

Si sono inoltre trasformati i due precedenti laboratori di conoscenze telematiche previsti sotto la voce 'Abilità informatiche e telematiche' in esperienze didattiche di laboratorio interne agli insegnamenti curriculari, con conseguente decremento del numero di cfu previsti per le 'Abilità informatiche e telematiche' (le conoscenze informatiche saranno offerte dall'insegnamento caratterizzante del settore ING-INF/05).



Note relative alle attività caratterizzanti





In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accREDITAMENTO dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto all'inserimento dei settori M-PED/01 Pedagogia generale e sociale e M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale nell'ambito formativo 'Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche' delle attività formative caratterizzanti.